

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-548	del 24/07/2012
Oggetto	Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement. Presa d'atto della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con ARPA CALABRIA nell'ambito della tematica "Accreditamento dei Laboratori di Prova di ARPACAL	
Proposta	n. PDTD-2012-550 del 23/07/2012	
Struttura adottante	Servizio Sistemi Di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement	
Dirigente adottante	Raffaelli Raffaella	
Struttura proponente	Servizio Sistemi Di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement	
Dirigente proponente	Raffaelli Raffaella	
Responsabile del procedimento	Raffaelli Raffaella	

Questo giorno 24 (ventiquattro) luglio 2012 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Direttore del Servizio Sistemi Di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement, Dott.ssa Raffaella Raffaelli, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement. Presa d'atto della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con ARPA CALABRIA nell'ambito della tematica "Accreditamento dei Laboratori di Prova di ARPACAL".

RICHIAMATO:

- che la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche e integrazioni, istitutiva di Arpa, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'Agenzia, l'esercizio delle funzioni tecniche per prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché l'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- che tra i compiti istituzionali di Arpa è prevista la partecipazione a iniziative progettuali e gruppi di lavoro tematici della rete interagenziale;

PREMESSO CHE :

- con L.R. 3/9/1999, n° 20 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (qui di seguito denominata ARPACAL), ente strumentale della Regione Calabria preposto all'esercizio delle funzioni tecnico-operative per la prevenzione, protezione e controllo ambientale, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario, ivi incluso attività di studi, ricerche e di verifiche tecnico-impiantistiche;
- per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l'ARPACAL può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici e privati, purché tali attività non risultino incompatibili con l'esercizio di vigilanza ad essa affidata, operanti nei settori del suolo, acque, aria, ambiente o che abbiano precipua competenza in tali materie;
- l'ARPACAL ha avviato un percorso per l'adeguamento dei propri laboratori di prova ai requisiti previsti dalle Raccomandazioni OCSE, secondo lo schema dell'UE, in merito alle Buone Pratiche di Laboratorio (Dir. 2004/10/CE - Principi delle BPL), dai disposti normativi nazionali (D.L.vo 156/97 e D.M. 12/05/99) in merito all'Accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

RILEVATO:

- che, in attuazione dei succitati disposti normativi, ARPACAL ha richiesto ad ARPAER, tramite il Servizio SGI:SQE, un supporto su argomenti tecnico-scientifici e organizzativo - gestionali di interesse per le Agenzie, in particolare per l'avviamento in tempi efficaci del percorso di Accreditamento dei propri laboratori (riferimento incontro presso la Direzione Generale di ARPAER del 7/4/2011) ;

- che è stato pertanto concordato tra ARPACAL ed ARPAER uno schema di protocollo d'intesa , allegato al presente atto sub A) quale parte integrante e sostanziale, finalizzato al supporto da parte di ARPAER definizione e sviluppo di un percorso di Accreditamento dei laboratori di prova di ARPA CAL, ai sensi della norma tecnica ISO 17025:2005, nell'ambito del Progetto POR FESR 2007-2013 di *“Accreditamento dei Laboratori di Prova di ARPA Calabria”*;
- che nell'ambito di tale Protocollo è prevista l'individuazione dei rispettivi referenti delle due Agenzie, nonché di un Programma operativo di dettaglio (POD) che descriva le finalità e il disegno del progetto, le modalità della collaborazione, i tempi di realizzazione, le forme per la predisposizione dei rendiconti sugli stati di avanzamento intermedi e finali e gli eventuali costi, le fonti di finanziamento e gli oneri derivanti;
- che tali elementi saranno formalizzati con una successiva determinazione dirigenziale;
- che il Protocollo d'intesa a durata biennale è stato sottoscritto in data 19 giugno 2012:

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e della L.R. 32/93, è la Dr.ssa Raffaella Raffaelli Direttore Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ecomanagement;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa con ARPACAL, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato al supporto da parte di ARPAER alla definizione e sviluppo di un percorso di Accreditamento dei laboratori di prova di ARPA CAL, ai sensi della norma tecnica ISO 17025:2005, nell'ambito del Progetto POR FESR 2007-2013 di *“Accreditamento dei Laboratori di Prova di ARPA Calabria”*;
2. di dare atto che il Protocollo d'intesa allegata sub A) entra in vigore dalla data di stipula 19 giugno 2012 e termina il 18 giugno 2014;
3. di rimandare ad atto successivo l'individuazione dei rispettivi referenti delle due Agenzie, nonché la definizione di un POD che descriva le finalità e il disegno del progetto, le modalità della collaborazione, i tempi di realizzazione, le forme per la predisposizione dei rendiconti sugli stati di avanzamento intermedi e finali e gli eventuali costi, le fonti di finanziamento e gli oneri derivanti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SGI:SQE della DG

(F.to Dott. Raffaella RAFFAELLI)

PROTOCOLLO D'INTESA TRA ARPACAL – AGENZIA PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA E ARPAER – AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE E AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA.

Premesso:

- **che** con L.R. 3/9/1999, n° 20 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (qui di seguito denominata ARPACAL), ente strumentale della Regione Calabria preposto all'esercizio delle funzioni tecnico-operative per la prevenzione, protezione e controllo ambientale, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario, ivi incluso attività di studi, ricerche e di verifiche tecnico-impiantistiche;
- **che**, per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l'ARPACAL può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici e privati, purché tali attività non risultino incompatibili con l'esercizio di vigilanza ad essa affidata, operanti nei settori del suolo, acque, aria, ambiente o che abbiano precipua competenza in tali materie;
- **che** Arpa Emilia Romagna (di seguito denominata ARPAER) è Organo Tecnico della Regione Emilia-Romagna, istituito e disciplinato con la LR n.44/95;
- **che** ARPAER è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art.5 della legge istitutiva, ai fini della salvaguardia delle condizioni ambientali soprattutto in relazione alla tutela della salute dei cittadini e della collettività;
- **che** tra i compiti istituzionali di ARPAER è prevista la partecipazione a iniziative progettuali e gruppi di lavoro tematici della rete interagenziale;
- **che**, in riferimento alle Raccomandazioni OCSE, i Laboratori di prova, secondo lo schema dell'UE, devono soddisfare i requisiti delle Buone Pratiche di Laboratorio (Dir. 2004/10/CE - Principi delle BPL);
- **che**, nell'ambito delle attività istituzionali, i Laboratori delle Agenzie Ambientali (ed i relativi metodi di prova) devono soddisfare i criteri previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, sia per quanto riguarda il controllo ufficiale dei prodotti alimentari (riferimento D.L.vo 156/97 e D.M. 12/05/99), sia per quanto riguarda le matrici ambientali (riferimento in particolare Direttiva 2000/60/CE e Direttiva 2008/50/CE);

- **che**, per garantire la comparabilità dei controlli e la libera circolazione dei prodotti nell'ambito dell'UE ogni Stato membro deve garantire la competenza professionale dei Laboratori tramite un unico Ente nazionale di Accreditamento che in Italia è ACCREDIA, riconosciuto dallo Stato con Decreto del 22/12/2009, in adeguamento al Regolamento 2008/765/CE, per l'Accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE;
- **che**, l'Accreditamento di prove di laboratorio dimostra che lo stesso è in grado di fornire al mercato dichiarazioni di conformità affidabili, credibili e accettate a livello internazionale;
- **che**, la quasi totalità delle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente ha avviato e consolidato il Sistema Gestione Qualità (SGQ) tramite Accreditamento di prove di laboratorio;
- **che**, in attuazione dei succitati disposti normativi, l'ARPACAL intende attivare una collaborazione istituzionale con l'ARPAER su argomenti tecnico-scientifici e organizzativo - gestionali di interesse per le Agenzie;
- **che**, in data 7 aprile 2011 presso la DG di ARPAER, si è svolto un incontro tra i rappresentanti delle due Agenzie, Dott.ssa Raffaella Raffaelli, Direttore SGI:SQE di ARPAER nonché coordinatrice della Rete dei Referenti ISPRA/ARPA/APPA – Area di attività D1 – Linea n.4 (SGQ) e l'allora Commissario Straordinario di ARPACAL (ora Direttore Generale), Dott.ssa Sabrina Maria Rita Santagati. A seguito di una preliminare analisi dei reciproci sistemi organizzativi, le stesse hanno valutato contestualmente la fattibilità di un percorso di massima che porti all'Accreditamento di un primo set di prove eseguite presso i Laboratori ARPACAL, concordando sulla necessità di approvare un Protocollo d'Intesa, revisionando il testo di quello già concordato nel 2008 e successivamente predisporre un piano operativo di dettaglio (POD), contenete tempistiche ed azioni, per avviare in tempi efficaci il percorso di Accreditamento;
- **che**, nel corso dei successivi incontri di Bologna del 20.06.2011 e del 09.09.2011, considerata la necessità e l'urgenza di ARPACAL di avviare le procedure per l'adozione di un Sistema di Gestione della Qualità e nell'ottica di siglare al più presto un Protocollo d'intesa tra le due Agenzie, ARPAER ha preliminarmente consegnato ad ARPACAL una parte di documentazione relativa al SGQ (rif.to nota ARPAER Prot. 361/DRR/PV/db del 8/09/2011), al fine di consentire il rispetto delle tempistiche previste nell'Action Plan concordato nell'incontro del 07.04.2011;
- **che**, in tale ottica, si è convenuto sull'opportunità di individuare percorsi di collaborazione e di scambio tra ARPACAL ed ARPAER che possano consentire all'Agenzia Calabrese di raggiungere tali obiettivi nel più breve tempo possibile;

- **che** ARPAER, si è resa disponibile a supportare ARPACAL mediante stipula di un apposito Protocollo d'intesa;

Considerato opportuno:

- individuare temi e modalità della collaborazione tra ARPACAL e ARPAER, al fine dell'ottimale programmazione delle attività, in un successivo Piano Operativo di Dettaglio (POD), da siglare a seguito della stipula del presente Protocollo d'intesa;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore SGI:SQE Dr.ssa Raffaella Raffaelli

e

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale, Dr.ssa Sabrina Maria Rita Santagati.

CONCORDANO

quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2

Il presente atto ha per finalità la collaborazione istituzionale tra ARPAER, tramite il proprio Servizio SGI:SQE, e ARPACAL, tramite il proprio Staff Qualità della Direzione Generale, per la definizione e lo sviluppo di un percorso di Accreditamento dei Laboratori di Prova di ARPACAL, ai sensi della norma ISO 17025:2005, da realizzare mediante un set pilota di prove presso una delle sedi laboratoristiche ARPACAL individuata tra quelle operative, a regime e con esperienza analitica dimostrata.

Art. 3

Oggetto del presente accordo è in particolare l'attività di supporto che ARPAER fornirà ad ARPACAL nel Progetto POR FESR 2007-2013 di *"Accreditamento dei Laboratori di Prova di ARPA Calabria"*. Al fine di realizzare gli obiettivi del presente Protocollo d'intesa, le parti individueranno i rispettivi referenti, responsabili dell'attuazione del presente progetto, e definiranno congiuntamente un

Programma operativo che descriva le finalità e il disegno del progetto, le modalità della collaborazione, i tempi di realizzazione, le forme per la predisposizione dei rendiconti sugli stati di avanzamento intermedi e finali e gli eventuali costi, le fonti di finanziamento e gli oneri derivanti.

Art.4

Nel corso dello svolgimento del progetto in parola ed al fine di un'ottimale realizzazione dello stesso, ARPAER ed ARPACAL potranno di comune accordo coinvolgere soggetti terzi, pubblici e privati, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere utile e necessario per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Protocollo.

Art. 5

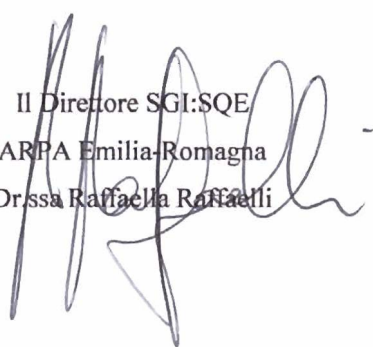
Le forme di pubblicazione, di diffusione scientifica e di comunicazione al pubblico delle attività di cui agli artt. 2 e 3, saranno concordate congiuntamente tra i firmatari della presente Protocollo d'intesa e prevedranno la specifica indicazione dei soggetti che vi hanno partecipato.

Art. 6

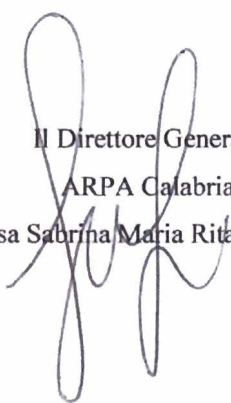
Il presente Protocollo d'intesa ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Data: 19 giugno 2012



Il Direttore SGI:SQE
ARPA Emilia-Romagna
Dr.ssa Raffaella Ruffilli



Il Direttore Generale
ARPA Calabria
Dr.ssa Sabrina Maria Rita Santagati